



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE  
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI  
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

**DELIBERAZIONE N. 57**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**OGGETTO: Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Provvedimenti.**

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di dicembre, alle ore 18.00, in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, nelle persone dei signori:

- |                       |             |
|-----------------------|-------------|
| - CAPETTA LUCIANO     | Presidente  |
| - OCCHETTA GIOVANNA   | Consigliere |
| - DE MARCO GIUSEPPINA | “           |
| - GALLESÌ ANGELO      | “           |
| - ROSINA AMBROGIO     | “           |

E' assente il Sig. Piercarlo Storzini

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Agostino Carmeni

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO:

COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI. PROVVEDIMENTI

Su proposta del Presidente

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO

- che l'art. 57 D.Lgs. n. 165/01, così come modificato dall'art. 21 L. n.183/10, prescrive l'unificazione, in un solo organismo paritetico, delle competenze e delle funzioni afferenti nell'organizzazione consortile al Comitato Paritetico sul fenomeno del mobbing ed al Comitato pari opportunità;

- che, pertanto, si rende necessaria la istituzione di un nuovo organismo paritetico che assuma, riunificandole, le funzioni e le competenze previste dalla Legge e dalla contrattazione collettiva in capo ai predetti Comitati e che assuma la denominazione di "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" ;

- che la Direttiva 4 Marzo 2011 emanata di concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ed il Ministro per le Pari Opportunità e concernente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" prescrive che le Regioni ed Enti Locali debbano adottare, nell'ambito dei propri ordinamenti e dell'autonomia organizzativa ai medesimi riconosciuta, le linee di indirizzo necessarie per l'attuazione dell'art. 21 L. 183/10 nelle sfere di rispettiva competenza e specificità, nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva in parola;

DATO ATTO

- che con il presente provvedimento si intende dare adempimento, tramite l'istituzione del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, a quanto previsto dalla Legge e, nel contempo, dare impulso agli atti necessari a rendere operativo l'organismo paritetico nei tempi tecnici necessari ;

- che la citata Direttiva Ministeriale del 04/03/2011 prevede altresì che il C.U.G., entro 60 giorni dalla sua costituzione, adotti un Regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso, recante, in particolare, disposizioni relative a: convocazioni, periodicità delle riunioni e validità delle stesse,( quorum strutturale e funzionale), verbali, rapporto/i sulle attività, diffusione delle informazioni, accesso ai dati, casi di dimissioni, decadenza e cessazione della/del Presidente e dei/delle

componenti, audizione di esperti e modalità di consultazione con altri organismi, ecc.;

- RITENUTO pertanto di istituire a norma di legge il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, con contestuale approvazione del Regolamento di Istituzione, composto di n. 4 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- VISTO il D. Lgs.vo n.267/2000;
- VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali";
- VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (in atti), espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali";
- CON voti unanimi e palesi;

#### DELIBERA

1. Di istituire il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.
2. di approvare a tale scopo il Regolamento di istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, composto da n. 4 articoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. di incaricare il Presidente e il Direttore Generale di tutti i successivi atti conseguenti.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con votazione unanime e palese

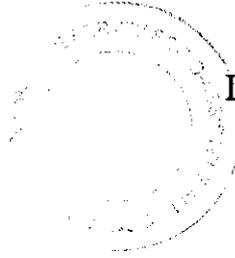
#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali"

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Ing. Luciano Capetta

*Luciano Capetta*



IL SEGRETARIO  
Dott. Agostino Carmeni

*Agostino Carmeni*

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Consorzio certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio che ha sede presso Villa Paglino a Romentino il...~~30 GEN 2018~~... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Romentino, .....~~30 GEN 2018~~.....



IL SEGRETARIO  
Dott. Agostino Carmeni

*Agostino Carmeni*

---

---

### ESECUTIVITA'

/ / La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Romentino, ...~~30 GEN 2018~~.....

IL SEGRETARIO  
Dott. Agostino Carmeni

*Agostino Carmeni*



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE  
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI  
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

Allegato alla deliberazione n. 57 del 13.12.2017.

REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

INDICE

**Art. 1 Costituzione e sede**

**Art.2 Composizione**

**Art.3 Compiti del Comitato**

**Art.4 Regolamento interno di funzionamento**

**Art. 1 Costituzione**

- 1.E' istituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)
2. Il C.U.G. sostituisce, unificandoli, i comitati per le Pari Opportunità e i Comitati Paritetici per il contrasto del fenomeno del mobbing, e ne assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi o da altre disposizioni.
3. Il C.U.G. è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ovest Ticino di seguito denominato "Consorzio".
- 4.Il CUG ha sede presso la sede legale del Consorzio, esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale garantita dall'Amministrazione ed esplica la propria attività nei confronti di tutto il personale.

**Art.2 Composizione e Sede del Comitato**

1.Il C.U.G. ha composizione paritetica ed è costituito da 4 membri effettivi di cui:

- n. 2 componenti designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. n. 165/2001,

- n. 2 rappresentanti del Consorzio designati dal Direttore fra i dipendenti del Consorzio. Per ogni componente effettivo è previsto un supplente, che partecipa alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento del rispettivo titolare, con le medesime prerogative, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Comitato è nominato dal Direttore del Consorzio.

2. I/le componenti del CUG rimangono in carica quattro anni e gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

3. Il/la Presidente è scelto/a dal CUG, una volta costituito, tra i rappresentanti indicati dall'Amministrazione ed è nominato con atto del Direttore. Il/la Presidente deve possedere oltre ai requisiti di seguito indicati (richiesti peraltro anche per gli altri componenti) anche elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale: a) adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG b) adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale c) adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

4. Il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei /delle componenti previsti. 5. I/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.

### Art.3 Compiti del Comitato

1. Il Comitato esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'art. 57, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dall'art. 21 della legge 183/2010, e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità.

2. Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambito delle competenze ad esso demandate.

a) Compiti propositivi: • Predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne • Promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità • Analisi dei temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa • Svolgimento delle iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo • Diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento • Azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo • Azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing nell'amministrazione di appartenenza

b) Compiti consultivi, formulando pareri su:

- Progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza
- Piani di formazione del personale • Orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa ed interventi di conciliazione
- Criteri di valutazione del personale • Contrattazione integrata sui temi che rientrano nelle proprie competenze

c) Compiti di verifica su:

- Risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità
- Esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio organizzativo
- Esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing
- Assenza di ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

Il CUG redige – entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato - una relazione sulla situazione del personale del Consorzio riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing.

2. La relazione annuale è trasmessa al Direttore, al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed alle OO.SS.

#### Art.4 Regolamento interno di funzionamento

1. Il CUG adotta entro 60 giorni dalla propria costituzione un regolamento interno di funzionamento relativo a: convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse (quorum strutturale e funzionale) verbali, rapporti sulle attività, diffusione delle informazioni, accesso ai dati, casi di dimissione, decadenza e cessazione della/del Presidente e dei /delle componenti, audizione di esperti, modalità di consultazione con altri organismi.